



**Associazione di Promozione Sociale
"La Bottega del Possibile"**

La CARTA dei VALORI

«È pericoloso vivere nel mondo non a causa
di chi fa del male, ma a causa di chi guarda
e lascia fare».

Albert Einstein

«Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.»

Articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana

“LA BOTTEGA DEL POSSIBILE”
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Nel suo agire si impegna, con particolare riferimento all'art. 3 della Costituzione, che consideriamo grande strumento per avere passione rispetto alla dignità della persona:

- a rendere vivi i principi e i valori della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana, bussola del nostro agire quotidiano;
- a promuovere lo sviluppo di processi di democrazia partecipativa all'interno di un modello di sussidiarietà non frammentata intesa in senso ampio, con la finalità di superare il dualismo Stato-mercato onde sostenere uno sviluppo economico che ponga al centro la persona, i suoi bisogni e volontà, la sua specificità e unicità, la qualità delle relazioni umane e sociali per una maggiore coesione e inclusione delle persone più fragili;
- a costruire un nuovo modello di welfare plurale integrato, partecipato, di promozione e prossimità, parte integrante di un nuovo modello di sviluppo locale, un nuovo welfare inteso come infrastruttura sociale necessaria, alla coesione e all'unità del sistema Paese, come al ben-essere delle persone nelle singole comunità, superando l'attuale impronta residuale, assistenziale, di categoria.

PRINCIPI BASE PER LA PROPRIA CARTA DEI VALORI

Con la premessa che il proprio operare è ispirato ai principi di democrazia e uguaglianza dei diritti, l'Associazione:

1. è impegnata nell'area del “sociale”, inteso in senso vasto, alla luce dei principi degli art. 3 e 118 della Costituzione e della legge istitutiva delle Associazioni di Promozione Sociale (la L.383/2000) e per promuovere la “cultura della domiciliarità” affinché ne derivi la realizzazione e l'applicazione concreta e reale del “Sistema Domiciliarità”;
2. è consapevole che la promozione sociale significa soprattutto:
 - svolgere attività di utilità sociale senza finalità di lucro;
 - promuovere la cultura della solidarietà, del dono e della cittadinanza attiva;
 - prevenire, arrivare “prima”, andare “oltre”, nel quadro di alleanze di rete sul territorio per “costruire comunità” consapevoli e solidali;
3. è cosciente che appare sempre più essenziale l'affermarsi e il radicarsi della sussidiarietà “matura e virtuosa” per realizzare e costruire, con politiche integrate e alleanze di solidarietà, equità, giustizia, fratellanza una società più giusta;
4. lavora a diretto contatto con i vari soggetti-attori dei territori, partendo dai bisogni delle persone, per monitorare le carenze, per valutare e innovare le risposte, per “rendicontare il territorio” stesso, al fine del progettare e riprogettare maggior salute e ben-essere;
5. ha come destinatari innanzitutto gli operatori sociali di base e i “decisori” (tecnici e politici) quali agenti di cambiamento, i cittadini e i propri associati, al fine di migliorare le condizioni sociali e di ben-essere, con particolare attenzione alle persone in difficoltà;
6. opera per promuovere “cittadinanza attiva”, a tutela dei diritti sanciti dalla Costituzione, anche nell'incontro tra generazioni, ponendo in atto “buone prassi” per giungere a consolidare “buone politiche” nel quadro del “Sistema Domiciliarità”;
7. è riferimento per l'innovazione e la ricerca nella solidarietà a servizio della persona e delle persone a cui i diritti sono negati, avendo come punto di partenza i bisogni ancora senza risposta;
8. raccoglie dati e individua nella ricerca/azione nuovi indicatori per rendere più trasparente la propria mission e più evidente il risultato positivo del suo operare, per “far star meglio” nel rispetto della domiciliarità di ogni persona, ogni volta che è possibile, elevando la soglia del possibile;
9. non perde occasioni per promuovere ogni opportunità e programma per “far salute” per le persone all'interno della propria comunità, utilizzando anche creatività e flessibilità nell'individuare “nuovi luoghi e modalità di cura”.

Tutto ciò nella coscienza che per tutti, in una società civile, i propri doveri sono i diritti degli altri.

Associazione di Promozione Sociale **LA BOTTEGA DEL POSSIBILE**
10066 TORRE PELLICE (TO) – Viale Trento, 9 – Tel. e fax 0121/953377 – 332996 P.IVA 07046960014 Codice Fiscale 94528590014
e-mail bottegadelpossibile@bottegadelpossibile.it segreteria@bottegadelpossibile.it sito www.bottegadelpossibile.it
Organizzazione con Sistema di Gestione Certificato da CERMET secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008